Lettori: n.d.
Il Messaggero CRONACA di ROMA
15-SET-2014
Diffusione: n.d.
Dir. Resp.: Virman Cusenza
da pag. 42

I detenuti di Rebibbia debuttano all'Argentina

PALCOSCENICI

Venerdì e sabato all'Argentina la Compagnia del carcere di Rebibbia presenta *Viaggio all'isola di Sakhalin*, spettacolo in cui teatro e realtà si fondono nel testo ispirato ad Anton Cechov e Oliver Sacks. Nella pièce la vita dei reclusi siberiani s'intreccia con quella dei detenuti romani. L'ideazione è di Laura Andreini Salerno; la drammaturgia di Valentina Esposito. Regia firmata da entrambe, in collaborazione.

È il secondo appuntamento dello Stabile con i "teatri di comunità". Dopo gli allestimenti del *Garofano verde*, la rassegna di Rodolfo di Giammarco dedicata alla scena omosessuale, è la volta di Rebibbia. I detenuti-attori lasciano il teatro del penitenziario per debuttare allo Stabile con questo spettacolo impegnativo inserito nel programma di attività che il Teatro di Roma promuove per coniugare l'arte con il territorio e con le realtà che vi operano. L'obiettivo è «un percorso culturale per un teatro come agorà che, ancor prima che sulla scena, si declina e si riverbera sulla città per favorire l'inclusione delle diverse generazioni e comunità che la costituiscono». L'Argentina - conclude il direttore, Antonio Calbi - si apre così ancora di più alla città intera e alle diverse anime e realtà che la compongono».

data stampa
Monitoraggio Media
33° Anniversario